



Comune di Sesto al Reghena

ORIGINALE

DETERMINAZIONE N.R.G. 31 del 02-02-2024

Ufficio: TECNICO
Numero di Settore: 9

Oggetto: Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale e arredo urbano- CUP H67H19000080004. Rettifica determinazione a contrarre n.759 del 28/12/2023 per l'affidamento dei lavori con procedura negoziata ai sensi dell'art.50 comma 1 lett. c) d.lgs. 36/2023 mediante piattaforma telematica EAPPALTIFVG; Assunzione impegno contributo ANAC

Il Responsabile del Servizio

RICHIAMATE le deliberazioni:

- del Consiglio Comunale n. 70 del 20.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026;
- del Consiglio Comunale n. 72 del 29.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto “Approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, della nota integrativa e del Piano degli Indicatori e dei Risultati attesi di Bilancio”;
- della Giunta Comunale n. 9 del 22.01.2024 relativa all’approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) – parte finanziaria 2024/2026;
- del Consiglio Comunale n. 5 del 21.01.2013, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni dell’azione amministrativa;

RICORDATO che:

- l’organizzazione del Comune di Sesto al Reghena è attualmente articolata su quattro servizi: Servizio Tecnico, Servizio Economico/Finanziario, Servizio Affari Generali e alla Persona e Servizio Polizia Locale;
- veniva emesso il decreto del Vice Sindaco n. 3 del 21.03.2023 avente ad oggetto “Artt. 107 e 109 del D.lgs n. 267/2000. Conferma nomina Responsabili di Servizio e Posizioni Organizzative del comune di Sesto al Reghena nonché conferma attribuzione incarichi specifici”;

- successivamente veniva emesso il decreto del Vice Sindaco n. 7 del 11.10.2023 avente ad oggetto “Attribuzione della responsabilità del servizio economico finanziario del Comune di Sesto al Reghena al Segretario Comunale”;
- successivamente veniva emesso il decreto del Vice Sindaco n. 9 del 30.10.2023 avente ad oggetto “Nomina Del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Sesto al Reghena”;
- l’art. 107 del D.Lgs n. 267/2000 disciplina che ai responsabili dei servizi spetta la direzione degli uffici e servizi secondo i criteri e le norme dettate dagli statuti e dai regolamenti compresa l’adozione di atti e provvedimenti che impegnano l’amministrazione verso l’esterno;

PREMESSO che:

- vi è la necessità da tempo di realizzare un intervento di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale con interventi anche di arredo urbano;
- la soluzione individuata era quella di redigere un Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica che tenesse conto di tutti gli interventi ritenuti opportuni ed indispensabili al fine di quantificare la spesa complessiva necessaria e successivamente, in base alla disponibilità economica, procedere con ai relativi interventi per fasi con la progettazione di uno o più “stralci”;
- la redazione del Progetto di Fattibilità Economica era anche propedeutica per formalizzare una o più richieste di contributo regionale per finanziare in tutto o in parte i singoli interventi “stralcio”;

VISTI pertanto:

- il Programma Triennale OO.PP. 2022/2024, approvato con deliberazione di C.C. n. 10 del 21.02.2022, esecutiva ai sensi di legge, ove un primo “stralcio” di intervento veniva previsto per l’importo di € 525.000,00;
- il Bilancio di Previsione 2022/2024 ove, con Variazione di Bilancio di cui alla deliberazione di C.C. n. 22 del 30.05.2022, esecutiva ai sensi di legge, veniva finanziata la spesa per incaricare idoneo professionista/studio della redazione del progetto dell’opera di che trattasi nei termini sopra descritti;

VISTA quindi la Determinazione n. 552 del 07.11.2022, regolarmente esecutiva, con la quale veniva affidato alla Società di Professionisti COOPROGETTI s.c.r.l. di Pordenone l’incarico di progettazione completa, di coordinamento ai fini della sicurezza in fase di progettazione e servizi accessori – con riserva di successivo affidamento dei servizi relativi alla fase di esecuzione dei lavori – dell’intervento come più sopra descritto;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 131 del 21.11.2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva quindi approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei “Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale e arredo urbano” redatto dalla Società di Professionisti Coopprogetti s.c.r.l. di Pordenone, a firma dell’ing. Matteo Bordugo, per la spesa complessiva di € 6.100.000,00 di cui € 4.368.260,00 per lavori ed € 1.731.740,00 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

RICORDATO che gli interventi previsti sono relativi alle sole strade comunali e che pertanto nessun intervento è previsto nelle strade in competenza a E.D.R. Pordenone (Ente di Decentramento Regionale) né lungo la S.R. 463 (Strada Regionale);

DATO ATTO che la Giunta Comunale individuava, tra i lavori previsti dal suddetto Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica “generale”, le priorità allo scopo di consentire la redazione del Progetto Definitivo relativo al “primo stralcio” di intervento;

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 156 del 29.12.2022, esecutiva ai sensi di legge, veniva approvato il Progetto Definitivo relativo al “primo stralcio” dei “Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della viabilità comunale e arredo urbano” redatto dalla Società di Professionisti Cooproggetti s.c.r.l. di Pordenone, alla firma dell’ing. Matteo Bordugo, per una spesa complessiva di € 900.000,00 di cui € 588.739,76 per lavori ed € 311.260,24 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

VISTO il Programma Triennale OO.PP. 2023/2025 ed Elenco Annuale Lavori 2023, approvato con deliberazione di C.C. n. 12 del 15.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, ove l’intervento veniva riproposto per l’importo complessivo di € 900.000,00;

RICORDATO che:

- con Decreto n. 3676/TERINF del 06.09.2021, la Regione F.V.G. concedeva al Comune un contributo di € 100.000,00 per interventi di manutenzione straordinaria della viabilità comunale;
- la somma relativa è erogabile da parte della Regione nell’annualità 2024;

VISTO il Bilancio 2023/2025, approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 27.03.2023, esecutiva ai sensi di legge, e le successive variazioni ed accertato che la restante spesa, pari a € 800.000,00 è finanziata da fondi di bilancio comunale;

VISTA la deliberazione di G.C. n. 147 del 22.12.2021, esecutiva ai sensi di legge, con la quale veniva infine approvato il Progetto Esecutivo dell’intervento in oggetto, redatto sempre dalla Società di Professionisti Cooproggetti s.c.r.l. di Pordenone, alla firma dell’ing. Matteo Bordugo, per una spesa complessiva di € 900.000,00 di cui € 591.335,88 per lavori ed € 308.664,12 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

RIBADITO che al finanziamento della spesa complessiva prevista si provvede:

- per € 100.000,00 con in contributo regionale di cui al Decreto n. n. 3676/TERINF del 06.09.2021 succitato;
- per € 800.000,00 con fondi di bilancio comunale;

ACCERTATO:

- che con determinazione n.759 de28/12/2023 si è provveduto alla determinazione a contrarre con la quale si esplicitava:
 - che la suddivisione dell’appalto in lotti non viene effettuata in quanto tale soluzione non è compatibile con la specifica natura dell’appalto e non è economicamente conveniente;
 - che l’appalto non ha carattere transfrontaliero;
 - che la realizzazione dei lavori avverrà mediante contratto d’appalto per la sola esecuzione;
 - che la scelta dell’offerente avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell’art. 50, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n.36/2023, ove è previsto che i lavori di importo pari o superiore a € 150.000,00 e inferiore a € 1.000.000,00 possono essere affidati dalle stazioni appaltanti mediante procedura negoziata con consultazione di almeno cinque operatori economici;
 - che l’applicazione della procedura di cui sopra è prevista in ragione dell’entità dell’intervento;
 - che la scelta del miglior offerente avverrà con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell’art. 50, comma 4, secondo periodo, del D.Lgs n.36/2023, determinato mediante ribasso percentuale sull’importo dei lavori posto a base di gara;
 - che non saranno consentite offerte in variante, aumento, con riserve o condizionate;
 - che la congruità delle offerte sarà valutata su quelle che presenteranno un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata, in sede di gara, ai sensi dell’art. 54 del D.lgs n. 36/2023 solamente in presenza di almeno cinque offerte ammesse;

- che il metodo di calcolo della soglia di anomalia sarà sorteggiato in sede di valutazione delle offerte tra i metodi compatibili previsti dall'Allegato II.2 al D.lgs n. 36/2023;
- che l'aggiudicazione avverrà anche in caso di un'unica offerta valida, se valutata conveniente, mentre in caso di offerte valide uguali si procederà a sorteggio;
- che il subappalto è ammesso ai sensi dell'art. 119 del D.lgs n. 36/2023, fermo restando il fatto che il contratto non può essere ceduto e che non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto di appalto né la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente;
- che la categoria prevalente relativa ai lavori in oggetto è la OG3;
- che l'individuazione degli operatori economici da invitare alla gara d'appalto sarà effettuata tra gli operatori economici in possesso di certificazione SOA per la categoria OG3;
- che la selezione degli operatori economici di cui sopra procederà il Responsabile Unico di Progetto operando la selezione medesima attraverso l'Albo operatori economici del portale eAppalti FVG, tenuto conto dell'oggetto e consistenza dei lavori, delle caratteristiche del mercato di riferimento, nel rispetto della normativa vigente e in particolare dei principi di rotazione e parità di trattamento;
- che la procedura negoziata di cui al presente atto sarà espletata in modalità telematica attraverso la piattaforma eAppalti FVG, conforme al disposto dell'art. 25 del D.lgs n. 36/2023, giusta convenzione di adesione alla Rete delle stazioni appaltanti F.V.G. stipulata nel novembre 2017;
- che la Rete suddetta ha ottenuto la qualificazione, prevista dal D.lgs n. 36/2023, quale "Centrale Committenza Rete delle Stazioni Appaltanti del F.V.G." e che il Comune di Sesto al Reghena è una delle Divisioni all'interno della suddetta Centrale di Committenza;
- che il contratto sarà stipulato parte a corpo e parte a misura, ai sensi dell'art. 32, commi 6 e 7 dell'Allegato I.7 al D.lgs n. 36/2023 sottoforma di atto pubblico amministrativo a rogito del Segretario Comunale;
- che il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- che l'invito alle imprese individuate sarà inoltrato attraverso la piattaforma eAppalti FVG, contenente tutti gli elementi necessari per la presentazione dell'offerta;

PRECISATO:

- che col D. Lgs. n.36/2023 il legislatore nazionale ha istituito il sistema di qualificazione delle Stazioni Appaltanti obbligatorio dal 1° luglio 2023 e la Direzione centrale infrastrutture e territorio della Regione ha perfezionato in data 30/08/2023 il processo di qualificazione della Rete per la progettazione e l'affidamento di lavori e servizi di architettura e ingegneria tramite l'istituzione in AUSA della Centrale committenza Rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia, che è qualificata con livello L1 e SF1, di cui la Direzione centrale infrastrutture e territorio risulta capofila. Alla luce di quanto sopra, si è provveduto ad aggiornare la convenzione prevedendo che "i soggetti, enti, associati (convenzionati) alla rete delle stazioni appaltanti del Friuli Venezia Giulia per espletare le procedure di affidamento di contratti di lavori e servizi tecnici di architettura e ingegneria sopra le soglie della propria qualificazione, di cui all'art. 63 del D.Lgs. 36/2023, potranno avvalersi della Centrale di committenza della rete in cui, previa richiesta, sarà creato uno specifico centro di costo per ciascun "ufficio della Rete" ai sensi della circolare della Direzione centrale Infrastrutture e Territorio della regione prot. n. 0363167/P/GEN dd. 21/06/2023 le forme associative per l'esercizio associato di funzioni e servizi tra enti locali, contemplate dalla normativa regionale, sono disciplinate mediante l'utilizzo delle convenzioni previste agli articoli 3 e 5 della L.R.21/2019".

- che pertanto trattandosi di appalto d'importo superiore ad € 500.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'art.62, comma 1, del Dlgs n.36/2023, procedere all'acquisizione dei lavori in oggetto tramite piattaforma di e_procurament della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, giusta convenzione stipulata con la Direzione Centrale Infrastrutture e Territorio della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in data 24/04/2018 di adesione alla rete unica delle stazioni appaltanti FVG, conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 e identificata in eAppaltiFVG,
- che l'art. 17, comma 3, del Dlgs n. 36/2023 prevede che la stazione appaltante concluda la procedure di selezione nei termini indicati nell'allegato I.3, ovvero in detto caso di procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, entro quattro mesi;
- che altresì il sottoscritto RUP è debitamente accreditato per operare all'interno della piattaforma;

VISTO che è stata predisposta la configurazione della RDO cartella di gara tender l'esito dell'istruttoria adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, che ha consentito mediante procedura telematica cartella di gara tender_40774 rfq_59023 da svolgersi mediante piattaforma di e_procurament eAppaltiFVG;

RICHIAMATA l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, svolta mediante consultazione del curriculum allegato alla richiesta d'iscrizione nell'Albo operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia, del sistema di eProcurement regionale <https://eappalti.regione.fvg.it>;

RICHIAMATI in merito alla tracciabilità il CUP H67H19000080004 riferito al presente investimento;

RITENUTO di rettificare la suddetta determinazione a contrarre n.759/2023 integrandola come a seguito:

- ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n.36/2023 non si evidenziano sussistenti ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
- il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs n.36/2023;
- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs n.36/2023, e con la seguente motivazione: il pessimo stato di conservazione dei vari tratti di viabilità comunale determina una condizione di pericolo imminente per la circolazione in sicurezza di veicoli, cicli e pedoni; pertanto si potrà procedere in via anticipata con la consegna in via d'urgenza, invocando il comma 9 dell'art. 17 che dispone: "L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea";
- la stipulazione del contratto avverrà in ossequio dell'art. 18 comma 1 ultimo periodo del D. Lgsvo 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- l'affidatario, trattandosi di contratto inferiore compreso fra i € 150.000,00 e € 1.000.000,00, è tenuto al versamento dell'imposta di bollo di cui alla tabella A dell'allegato I.4 del D.Lgsvo

36/2023 pari ad € 120,00;

- la S.A. prevede, ai sensi dell'art. 54 comma 1 primo periodo del D.Lgs. 36/2023 ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque e che detta stazione appaltante ha già individuato nella lettera invito l'utilizzo del metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice;
- i termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi di quanto disposto all'art. 55 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RICORDATO:

- che con Deliberazione ANAC nr. 610 del 19 dicembre 2023, all'art. 2, si dispongono l'entità delle contribuzioni per l'anno 2024 dovute dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici in relazione all'importo a base d'asta della gara;
- che il contributo da versare per la stazione appaltante, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022 riguardante i contributi di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n. 266/2005, è di € 410,00 mentre lo stesso contributo a carico dell'operatore è di € 77,00;

RITENUTO di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 410,00 in favore dell'A.N.AC, trattandosi di spesa obbligatoria, da imputare al cod. 01.02-1.04.01.01.010 cap. 303;

EVIDENZIATO che l'obbligazione giuridica assunta con il presente atto, tenuto conto dei principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al punto 5 dell'allegato n. 4/2 al d. lgs. 118/2011, sarà esigibile nell'anno 2020;

RITENUTO che per la presente obbligazione la previsione di cassa risulta per l'anno 2024;

RILEVATO il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

ACCERTATA la propria competenza in ordine all'adozione del presente provvedimento;

VISTO:

- il D.Lgs 36/2023;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- lo Statuto Comunale vigente;

D E T E R M I N A

- 1) di dare per integralmente richiamato e trascritto quanto in premessa specificato;
- 2) di rettificare la determinazione a contrarre n.759/2023 integrandola con i seguenti punti:
 - ai sensi dell'art.106 del D.Lgs. n.36/2023 non si evidenziano sussistenti ragioni per richiedere la cauzione provvisoria;
 - il RUP ha provveduto a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di

cui agli artt.20 e 23 del D.Lgs n.36/2023;

- per l'avvio dell'esecuzione del contratto, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del D.Lgs n.36/2023, e con la seguente motivazione: il pessimo stato di conservazione dei vari tratti di viabilità comunale determina una condizione di pericolo imminente per la circolazione in sicurezza di veicoli, cicli e pedoni; pertanto si potrà procedere in via anticipata con la consegna in via d'urgenza, invocando il comma 9 dell'art. 17 che dispone: "L'esecuzione d'urgenza è effettuata quando ricorrono eventi oggettivamente imprevedibili, per evitare situazioni di pericolo per persone, animali, cose, per l'igiene e la salute pubblica, per il patrimonio storico, artistico, culturale, ovvero nei casi in cui la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti dell'Unione europea";
- la stipulazione del contratto avverrà in ossequio dell'art. 18 comma 1 ultimo periodo del D. Lgsvo 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
- l'affidatario, trattandosi di contratto inferiore compreso fra i € 150.000,00 e € 1.000.000,00, è tenuto al versamento dell'imposta di bollo di cui alla tabella A dell'allegato I.4 del D.lgsvo 36/2023 pari ad € 120,00;
- la S.A. prevede, ai sensi dell'art. 54 comma 1 primo periodo del D.Lgs. 36/2023 ed in deroga a quanto previsto dall'articolo 110, nel caso di aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso, di contratti di appalto di lavori o servizi di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea che non presentano un interesse transfrontaliero certo, negli atti di gara l'esclusione automatica delle offerte che risultano anomale, qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque e che detta stazione appaltante ha già individuato nella lettera invito l'utilizzo del metodo A di cui all'Allegato II.2 del Codice;
- i termini dilatori previsti dall'articolo 18 commi 3 e 4 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi di quanto disposto all'art. 55 dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;
- che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del D.Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

3) di dare atto:

- che l'art. 1, comma 67, della legge 23/12/2005 nr.266 dispone che l'A.N.AC. determini annualmente l'ammontare delle contribuzioni ad essa dovute dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza nonché le relative modalità di riscossione;
- che con Deliberazione ANAC nr. 610 del 19 dicembre 2023, all'art. 2, si dispongono l'entità delle contribuzioni per l'anno 2024 dovute dalle stazioni appaltanti e dagli operatori economici in relazione all'importo a base d'asta della gara;
- che ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio del 20 febbraio 2023 con il quale è stata approvata la delibera Anac n. 621 del 20 dicembre 2022, riguardante i contributi di autofinanziamento dell'Autorità Nazionale Anticorruzione di cui alla legge n. 266/2005, il contributo da versare per la stazione appaltante è di € 410,00 mentre il contributo a carico dell'operatore è di euro 77,00;
- che l'importo complessivo dei lavori previsto dal succitato progetto esecutivo è pari a € 591.335,88 di cui € 577.253,33 per lavori comprensivi di € 110.105,79 relativi ai costi della manodopera oltre ad € 14.082,55 per oneri della sicurezza;

- 4) di procedere all'assunzione dell'impegno di spesa per complessivi € 410,00 in favore dell'A.N.AC, trattandosi di spesa obbligatoria, da imputare al cod. 01.02-1.04.01.01.010 cap. 303;
- 5) di dare atto:
 - che l'obbligazione giuridica assunta con il presente atto, tenuto conto dei principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al punto 5 dell'allegato n. 4/2 al d. lgs. 118/2011, sarà esigibile nell'anno 2024;
 - che per la presente obbligazione la previsione di cassa risulta per l'anno 2024;
- 6) di dare atto il pieno rispetto, in fase istruttoria e di predisposizione degli atti, delle disposizioni contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;
- 7) di dichiarare che a carico del personale che ha avuto parte all'istruttoria e al procedimento non sussistono cause di conflitto di interesse di cui all'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e s.m. ed i. e dell'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023;
- 8) di pubblicare la presente determinazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi;
- 9) di precisare che la presente determinazione diventa esecutiva all'atto dell'apposizione, da parte del Responsabile del Servizio Economico/Finanziario, del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Il Responsabile del servizio attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ai sensi di quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000.

Composizione del documento:

- Atto dispositivo principale
- Visto di copertura finanziaria
- Eventuali allegati indicati nel testo

Il Responsabile del Servizio
Bravin Roberto

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.